

Codice A1813B

D.D. 29 luglio 2020, n. 2005

PSR 2014-2020. Operazione 4.3.4. Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali. Bando 2016 Richiedente: Consorzio strada interpoderale Mecca Marsaglia (CUAA 83030650010) - Domanda n° 20201073242 Conclusione fase di valutazione del progetto esecutivo e ammissione definitiva a finanziamento



ATTO DD 2005/A1813B/2020

DEL 29/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: PSR 2014-2020. Operazione 4.3.4. Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali. Bando 2016
Richiedente: Consorzio strada interpoderale Mecca Marsaglia (CUAA 83030650010)
- Domanda n° 20201073242
Conclusione fase di valutazione del progetto esecutivo e ammissione definitiva a finanziamento

VISTI:

- la D.G.R. n. 35 – 3658 del 18 luglio 2016 che:

- ha stabilito di avviare l'attuazione dell'Operazione 4.3.4 del PSR 2014-2020, adottando gli indirizzi e le disposizioni attuative dell'Operazione stessa;
 - ha individuato il Settore Foreste della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica quale struttura regionale competente per la predisposizione dei bandi, l'attivazione e la definizione di disposizioni generali e specifiche relative all'operazione 4.3.4 per quanto riguarda le infrastrutture a servizio di superfici forestali;
- la Determinazione n. 1950 del 27 luglio 2016 del Responsabile del Settore Foreste con cui è stato approvato il bando di presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento per l'operazione 4.3.4;
- il Manuale delle procedure controlli e sanzioni (Misure non SIGC) predisposto e approvato dall'ARPEA con D.D. n. 155 del 3/08/2016 e s.m.i.;
- la Determinazione n. 2771 del 12 ottobre 2016 del Responsabile del Settore Foreste con cui è stato modificato il bando di presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento per l'Operazione 4.3.4;
- la Determinazione n. 3298 del 23 novembre 2016 del Responsabile del Settore Foreste con cui sono stati prorogati i termini per la presentazione della domanda di aiuto nell'ambito del bando per l'Operazione 4.3.4;

- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato” e s.m.i., ai sensi del quale:
 - i dati identificativi degli aiuti concessi con l’Operazione 4.3.4 devono essere estratti dal “Registro Nazionale degli aiuti di Stato” (RNA), istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali;
 - gli aiuti concessi con l’Operazione 4.3.4. devono essere registrati nel portale del “Sistema agricolo informativo nazionale” (SIAN);
 - il provvedimento di ammissione a finanziamento deve contenere i codici VERCOR AIUTI, VERCOR DEGGENDORF e SIAN-COR a dimostrazione dei controlli sul registro RNA e della registrazione sul portale SIAN;
- la Determinazione n. 4304 del 19 dicembre 2017 del Responsabile del Settore Foreste con cui:
 - è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili e le domande non ammissibili nell'ambito del bando per l'Operazione 4.3.4 viabilità forestale;
 - si dà atto che in riferimento all’Operazione 4.3.4 azione 1 “Infrastrutture per l’accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali” è stato autorizzato l’Aiuto codificato con il numero XA-SA.48340 ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione Europea;
 - si dà atto che sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell’articolo 52 della L. 234/2012 e s.m.i. per quanto riguarda gli Aiuti di Stato già concessi ai richiedenti e i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “Regola Deggendorf”;
- la Determinazione n. 512 del 23 febbraio 2018 del Responsabile del Settore Foreste con cui è stato prorogato al 5 ottobre 2018 il termine per la presentazione delle sole autorizzazioni amministrative di legge previste al punto 2 del paragrafo 9.1 delle Norme di attuazione dell’Operazione 4.3.4;
- la Determinazione n. 2205 del 24 luglio 2018 del Responsabile del Settore Foreste con cui, per gli interventi relativi alle superfici forestali, è stato prorogato al 31 agosto 2018 il termine ultimo per la consegna di tutta la documentazione progettuale esecutiva, comprensiva delle autorizzazioni amministrative di legge, come indicata al paragrafo 9.1 delle Norme di attuazione dell’Operazione 4.3.4;
- la Determinazione n. 3006 del 26 settembre 2018 del Responsabile del Settore Foreste con cui sono state approvate, in conformità alla D.G.R. n. 32-4953 del 2 maggio 2017, le specifiche disposizioni attuative per l’applicazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni dal pagamento relative all’Operazione 4.3.4 per gli investimenti destinati alle infrastrutture a servizio di superfici forestali;
- la Determinazione n. 4098 del 13 dicembre 2018 del Responsabile del Settore Foreste con cui viene stabilito che:
 - la registrazione degli aiuti prevista dalla DD n. 4304 del 19/12/2017 deve essere riferita al provvedimento rilasciato dai Settori regionali territorialmente competenti in quanto ammette a finanziamento la domanda di aiuto stabilendo in maniera conclusiva il contributo concesso;
 - ai sensi della L. n. 234 del 24 dicembre 2012 e s.m.i. i dati identificativi degli aiuti concessi (codici SIAN-COR e SIAN-CAR) devono essere preventivamente registrati nel portale del SIAN, inseriti nel provvedimento di ammissione a finanziamento e successivamente confermati nel Registro nei tempi previsti;
 - ai sensi delle stesse norme sopra richiamate, il provvedimento di ammissione a finanziamento deve contenere i codici visura aggiornati VERCOR AIUTI e VERCOR DEGGENDORF del registro RNA attestanti le verifiche al rispetto dei divieti di cumulo e degli aiuti illegali;
- la Determinazione n° 3314 del 25 settembre 2019 del Responsabile del Settore Foreste con la quale vengono fornite precisazioni in merito alla applicazione della D.D. n. 3006 del 26 settembre 2018, ed in particolare stabilisce che:
 - nei casi in cui il procedimento per il rilascio delle autorizzazioni la cui competenza è dei Settori Tecnici regionali abbia una durata superiore a quella prevista dalla pertinente normativa, inclusi

l'eventuale sospensione, la sanzione prevista per il mancato adempimento dell'impegno accessorio n° 5 di garantire la cantierabilità dell'investimento entro 6 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione a finanziamento debba essere calcolata con decorrenza dalla data ottenuta sommando a tale termine i giorni di ritardo rispetto al termine di conclusione del procedimento stesso;

- tale previsione si applichi unicamente alle istanze presentate prima del termine ultimo per la presentazione della progettazione esecutiva, stabilito con la D.D. n° 2205 del 24 luglio 2018 nel giorno 31 agosto 2018;

Considerato che:

- il Consorzio strada interpodereale Mecca Marsaglia (CUAA 83030650010), con sede in Frazione Capoluogo, 43 - 10070 Monastero di Lanzo (To) ha presentato in data 03/02/2017, protocollo n° 15043-SIAP la Domanda n° 20201073275 per l'ammissione agli aiuti previsti dalla Misura 4, Sottomisura 4.3, Operazione 4.3.4. Azione 1 Viabilità forestale, per la realizzazione di nuova viabilità a servizio di superfici forestali nel comune di Monastero di Lanzo, località Monastero di Sotto e località Rosula;
- la D.D. n. 2771 del 12 ottobre 2016 prevede una fase preliminare di istruttoria svolta dal Settore Foreste, al fine di definire le domande ammissibili a finanziamento, e una successiva fase di istruttoria della progettazione esecutiva, svolta dai Settori tecnici regionali territorialmente competenti, volta a valutare la conformità di questa con il progetto originario ammesso a contributo e con le "Linee guida per la progettazione e la costruzione di piste e strade in ambito forestale e pastorale" allegate alle Norme di Attuazione dell'Operazione 4.3.4;
- a conclusione della fase preliminare il Consorzio strada interpodereale Mecca Marsaglia è stato inserito nella graduatoria approvata con la D.D. n. 4304 del 19 dicembre 2017 tra i soggetti beneficiari degli aiuti previsti dalla Operazione 4.3.4 azione 1 Viabilità forestale per una spesa ammessa pari a 500.000 €, pari ad un contributo massimo di 400.000 €, con codice VERCOR AIUTI 355453 e DEGGENDORF 346413;
- con la nota prot. n° 261973-SIAP in data 22/12/2017 è stato comunicato al Beneficiario l'esito dell'istruttoria della prima fase e la ammissione a finanziamento della domanda di sostegno n. 20201072640;
- con la nota prot. n° 34297-SIAP in data 07/03/2018 sono state comunicate al Beneficiario le prescrizioni e le raccomandazioni da sviluppare nella predisposizione del progetto esecutivo;
- il Consorzio strada interpodereale Mecca Marsaglia ha presentato in data 22/06/2018 protocollo n° 117521-SIAP, entro 6 mesi dalla comunicazione di ammissione a finanziamento, il Progetto Esecutivo, allegando unicamente parte degli elaborati progettuali previsti dal paragrafo 9.1 "Progetto esecutivo" delle Norme di attuazione dell'Operazione 4.3.4, privi delle autorizzazioni amministrative di legge previste al punto 2 dello stesso paragrafo;
- con la nota prot. n° 35407-DA1813A in data 31/07/2018 è stato comunicato che la D.D. n° 2205 del 24/07/2018 ha prorogato il termine per la presentazione del Progetto Esecutivo al giorno 31 agosto 2018;
- con la Comunicazione per invio documentazione integrativa protocollo n° 138834-SIAP in data 27/08/2018 il Consorzio ha provveduto a trasmettere ulteriore documentazione ad integrazione del progetto esecutivo;
- con la Comunicazione prot. n° 43622/DA1813A in data 28/09/2018, a seguito del mancato rispetto dell'impegno accessorio previsto al punto 5 del paragrafo 6.2 delle norme di attuazione della Operazione è stata comunicata:
 - l'applicazione del regime di riduzione e sanzioni previsto dalla D.D. n° 3006 del 26/09/2018;
 - la possibilità di effettuare una azione correttiva entro 60 giorni dalla data di approvazione della D.D. n° 3006 del 26/09/2018, durante i quali il sostegno e l'applicazione della riduzione sono sospesi;
- con la Comunicazione per invio documentazione integrativa protocollo n° 150103-SIAP in data

28/09/2018 , il Consorzio ha provveduto a trasmettere ulteriore documentazione ad integrazione del progetto esecutivo;

- con la Domanda di revisione del progetto prot. n° 153051-SIAP in data 09/10/2018, il Consorzio ha richiesto di rettificare la domanda di ammissione del progetto esecutivo al fine di correggere alcuni errori materiali del Quadro Economico della domanda stessa;

- con la Comunicazione per invio documentazione integrativa in data 08/02/2019 prot. n° 22089-SIAP, il Consorzio ha provveduto a trasmettere parte della documentazione necessaria alla conclusione della azione correttiva;

- con la Comunicazione per invio documentazione integrativa in data 29/04/2019 prot. n° 85684-SIAP, il Consorzio ha provveduto a trasmettere ulteriore documentazione necessaria alla conclusione della azione correttiva;

- con la Comunicazione per invio documentazione integrativa in data 28/10/2019 prot. n° 231131-SIAP, il Consorzio ha provveduto a trasmettere ulteriore documentazione necessaria alla conclusione della azione correttiva;

- con la Comunicazione per invio documentazione integrativa in data 08/06/2020 prot. n° 627-SIAP, il Consorzio ha provveduto a trasmettere ulteriore documentazione integrativa del progetto esecutivo;

Considerato che:

- il Consorzio strada interpoderale Mecca Marsaglia non ha presentato entro il termine fissato dalla D.D. n° 2205 in data 24/07/2018 tutti gli elaborati progettuali previsti dal paragrafo 9.1 “Progetto esecutivo” delle Norme di attuazione dell’Operazione 4.3.4, in particolare le autorizzazioni amministrative di legge previste al punto 2 dello stesso paragrafo;

- la mancata presentazione dei titoli abilitativi non garantisce la cantierabilità dell’investimento e pertanto costituisce mancato rispetto dell’impegno accessorio previsto al punto 5 del paragrafo 6.2 delle Norme di attuazione della Operazione 4.3.4;

- con la Comunicazione prot. n° 43622/DA1813A in data 28/09/2018, a seguito del mancato rispetto dell’impegno accessorio previsto al punto 5 del paragrafo 6.2 delle norme di attuazione della Operazione è stata comunicata:

- l’applicazione del regime di riduzione e sanzioni previsto dalla D.D. n° 3006 del 26/09/2018;
- la possibilità di effettuare una azione correttiva entro 60 giorni dalla data di approvazione della D.D. n° 3006 del 26/09/2018, durante i quali il sostegno e l’applicazione della riduzione sono sospesi;

- il Consorzio strada interpoderale Mecca Marsaglia ha presentato in data 03/09/2018, protocollo in ingresso n. 39521/DA1813A l’istanza volta ad ottenere l’autorizzazione prevista dalla L.r. n° 45/1989 per realizzare in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici la nuova viabilità forestale ammessa al regime di aiuti previsto dalla Operazione 4.3.4 azione 1 Viabilità forestale, oltre il termine fissato dalla D.D. n° 2205 in data 24/07/2018, e pertanto non trova applicazione quanto previsto dalla D.D. n° 3314 del 25 settembre 2019;

- il Consorzio strada interpoderale Mecca Marsaglia ha presentato copia dei titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente in data 08/02/2019 protocollo n° 22089-SIAP, oltre il termine di 60 giorni per completare l’azione correttiva, fissata nel giorno 25/11/2018;

- l’azione correttiva volta a sanare il mancato adempimento dell’impegno accessorio previsto al punto 5 del paragrafo 6.2 delle Norme di Attuazione della Operazione 4.3.4 non risulta essere stata conclusa entro il termine stabilito dalla D.D. n° 3006 del 26/09/2018, né può trovare applicazione quanto previsto dalla D.D. n° 3314 del 25 settembre 2019 ;

- in base a quanto previsto dall’Allegato 6 dell’art. 20 del D.M. n° 1867 del 18/01/2018, trova applicazione il regime di riduzioni e sanzioni previsto dalla stessa D.D. n° 3006 del 26/09/2018, nella misura prevista al paragrafo 5 dell’Allegato A per l’Impegno Accessorio 5;

- la percentuale della riduzione applicabile è determinata in base alla gravità, entità e durata della violazione dell’Impegno Accessorio, e che nel caso di specie il livello è così quantificabile:

- Entità: parametro non pertinente per il tipo di infrazione
- Gravità: contributo concesso superiore a 350.000 €- Livello di infrazione Alto
- Durata: azione correttiva del mancato assolvimento dell'Impegno accessorio superiore a 10 giorni naturali consecutivi dal termine fissato per sanare l'inadempienza - Livello di infrazione Alto
- la media aritmetica dei pertinenti indici di verifica della violazione risulta essere pari a 5, e che pertanto la percentuale di riduzione applicabile risulta essere pari al 10% del contributo;
- la percentuale di riduzione del 10% del contributo sarà applicata a ciascuna domanda di pagamento presentata per l'erogazione dell'Anticipo, degli Acconti (Stato avanzamento lavori) e del Saldo;

Verificato:

- il rispetto delle modalità di presentazione della documentazione per via telematica tramite SIAP;
- il mancato rispetto dei termini previsti dal Bando per la presentazione della documentazione progettuale esecutiva;
- il mancato rispetto del termine per la conclusione della azione correttiva volta a sanare il mancato adempimento dell'impegno accessorio previsto al punto 5 del paragrafo 6.2 delle Norme di Attuazione della Operazione 4.3.4;
- in base ai criteri stabiliti al paragrafo 5.5 del Bando di attuazione della Operazione il punteggio conseguito nella prima fase di ammissione è pari a 30. Il punteggio relativo al criterio 13, assegnato con riserva, in base alla documentazione allegata al progetto esecutivo non viene confermato, in quanto la superficie a destinazione produttiva è inferiore al 70 % della superficie in disponibilità del Consorzio.

Il punteggio relativo al criterio 7, assegnato con riserva, in base alla documentazione allegata al progetto esecutivo viene confermato.

La riduzione comporta il ricalcolo e l'assegnazione di un punteggio pari a 26, superiore a quello minimo fissato dal bando, che consente il mantenimento delle condizioni di ammissibilità.

Esaminata la documentazione relativa al progetto definitivo trasmessa in data 22/06/2018 protocollo n° 117488-SIAP 20201073242-PD-01, la Domanda di revisione del progetto in data 09/10/2018 protocollo n° 153051-SIAP 20201073242-RP-01e le successive integrazioni precedentemente richiamate;

Visto il verbale di istruttoria concluso in data 14/07/2020 dal funzionario incaricato Dott. For. Peterlin Gabriele, facente parte integrante e sostanziale Allegato A del presente provvedimento, che, a seguito dell'esame della documentazione presentata, ha rilevato che :

- il progetto ammesso a conclusione della prima fase di valutazione ed ammissione agli aiuti previsti dalla Operazione prevedeva la realizzazione di tre nuovi tracciati di viabilità forestale trattabile, denominati:

- Intervento 1 Barra – lunghezza tracciato 1.100 ml – importo 210.000,00 €;
- Intervento 2 Rosula – lunghezza tracciato 900 ml - importo 164.600,00 €;
- Intervento 3 Monastero di Sotto – lunghezza tracciato 900 ml - importo 71.700,00 €;
- il progetto definitivo/esecutivo, come aggiornato a seguito della presentazione della Domanda di revisione del progetto prot. n° 153051-SIAP in data 09/10/2018, prevede la realizzazione dei soli tracciati di viabilità forestale trattabile denominati:

- Intervento n° 2 Rosula – lunghezza tracciato 922 ml - importo opere 175.563,50 €;
- Intervento n° 3 Monastero di Sotto – lunghezza tracciato 937 ml - importo opere 90.447,00 €;
- le iniziative previste, nel rispetto delle "Linee Guida per la progettazione realizzazione della viabilità forestale", consentono di raggiungere gli obiettivi previsti dalla Operazione 4.3.4;
- la nuova viabilità forestale proposta risulta essere a servizio di diverse tipologie forestali diversamente mosaicate, e che quelle ricadenti nell'area servita dalla viabilità realizzata con il concorso finanziario del P.S.R. 2014-2020 regionale rientrano tra quelle previste al comma 2 del

paragrafo 2.2 del Bando 2016;

- con la D.D. n° 226/DA1813A in data 28/01/2019 è stata autorizzata secondo quanto previsto dall'art. 1 della L.r. n° 45/1989 la realizzazione dell'intervento n° 2 Rosula che ricade in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, con prescrizioni;

- nel Quadro economico da ultimo presentato con la Comunicazione in data 28/09/2019 prot. 150103-SIAP sono esposte:

- il costo dell'investimento per la realizzazione della nuova viabilità forestale, calcolato attraverso le Unità di Costo Standard che risulta pari a 329.860,06 € IVA ed oneri per la sicurezza inclusi;
- spese generali e tecniche pari a 39.583,21 € IVA inclusa, pari all'importo massimo del 12% del costo totale dell'investimento;
- le spese inerenti l'acquisto e l'installazione dei cartelli di divieto di accesso per un importo pari a 400,00 €, IVA esclusa, come previsto al punto 7 del paragrafo 5.4.1 delle Norme di Attuazione della Operazione;
- le spese inerenti l'acquisto e l'installazione delle targhe informative prevista al paragrafo 10 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità per un importo pari a 3.000,00 €, IVA esclusa;

- l'importo complessivo dell'intervento desunto dal Quadro economico di progetto risulta pari a 372.843,27 €, pari a quanto indicato nel Quadro Economico nella Domanda di Revisione del progetto ;

- nel calcolo del costo dell'Intervento n° 3 attraverso le Unità di Costo Standard, viene erroneamente conteggiato il costo di un tratto di viabilità di lunghezza pari a 0,01 ml tra le sezioni trasversali individuate nei punti di discontinuità che comportano un aumento non giustificato del costo pari a 8,11 € IVA inclusa;

- il calcolo delle nuove UCS rispetta parzialmente la metodologia illustrata al par. 3.5 "Calcolo del finanziamento e stima delle unità di costo standard (UCS) delle Linee guida;

e propone l'ammissione definitiva della domanda di sostegno n. 20201073242_RP_01 a favore del Consorzio strada interpodereale Mecca Marsaglia (CUAA 83030650010), sotto condizione risolutiva, per la realizzazione degli interventi di seguito indicati e per gli importi e le percentuali ivi precisate, dedotte dal Quadro Economico di progetto:

N°	Intervento	Spesa prevista €	Spesa ammessa €	% contributo	Importo contributo €
1	Oneri derivanti dall'applicazione del Piano di sicurezza	5.327,25	5.327,25	80	4.261,80
2	Oneri di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, direzione lavori e	39.583,21	39.583,21	80	31.666,57

	contabilità, oneri per la sicurezza dei cantieri, rilievi, indagini, sondaggi				
3	Spese per la realizzazione e installazione di targa informativa permanente o un cartellone pubblicitario ad opera realizzata	3.000,00	3.000,00	80	2.400,00
4	Spese per l'acquisto e installazione del cartello di divieto di accesso	400,00	400,00	80	320,00
5	Viabilità silvopastorale – Intervento n° 2 Rosula	214.187,47	214.187,47	80	171.349,98
6	Viabilità silvopastorale – Intervento n° 2 Monastero di Sotto	110.345,34	110.337,23	80	88.269,78
	TOTALE	372.843,27	372.835,16	80	298.268,13

con l'applicazione del regime di riduzione e sanzioni previsto dalla D.D. n° 3006 del 26/09/2018, nella misura prevista al paragrafo 5 dell'Allegato A per l'Impegno Accessorio 5 nella misura del 10% del contributo;

a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni dettate nel verbale istruttorio che si intendono integralmente richiamate;

Atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234 del 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di Stato già concessi ai richiedenti e i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf”;

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato”, ai sensi dell’art. 52, comma 6 della L. n. 234 del 24 dicembre 2012 e s.m.i., sono state effettuate la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf di cui all’art. 13 del Decreto sopra citato, con il rilascio dei codici VERCOR AIUTI n. 6873652, ID richiesta 6733221 in data 22/07/2020, VERCOR DEGGENDORF n. 6873654, ID richiesta 6733238 in data 22/07/2020, e che i dati identificativi degli aiuti concessi sono stati inseriti nel registro SIAN codice Misura SIAN-CAR n. 7909 e codice SIAN-COR n. 1002010;

Ritenuto pertanto opportuno concludere positivamente la fase di valutazione definitiva del progetto esecutivo e confermare l’ammissione al contributo previsto dalla Operazione 4.3.4 della domanda di sostegno n. 20201073242_RP_01 a favore del Consorzio strada interpodereale Mecca Marsaglia (CUAA 83030650010), sotto condizione risolutiva, per una spesa ammessa di 372.835,16 €, pari ad un contributo massimo concedibile pari a 298.268,13 €, a cui sarà applicato il regime di riduzione e sanzioni previsto dalla D.D. n° 3006 del 26/09/2018, nella misura prevista al paragrafo 5 dell'Allegato A per l'Impegno Accessorio 5 nella misura del 10% del contributo stesso;

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016

Dato atto dell'osservanza dei criteri dei commi 1 e 4 dell'art. 6 della L.r. 14/2014;

per le motivazioni esposte in premessa

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR), approvato con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 della Commissione europea e recepito con la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR), approvato con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 della Commissione europea e recepito con la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396
- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;
- l'art. 17 della L.r. n. 23 del 28/07/2008;

determina

1) di concludere con esito positivo la fase di valutazione del progetto esecutivo e di confermare

l'ammissione a finanziamento della domanda di sostegno n. 20201073242_RP_01 presentata dal Consorzio strada interpodereale Mecca Marsaglia (CUAA 83030650010), con sede in Frazione Capoluogo, 43 - 10070 Monastero di Lanzo (To), nell'ambito dell'Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte per la realizzazione di nuova viabilità forestale a servizio di superfici forestali nel comune di Monastero di Lanzo, località Monastero di Sotto e località Rosula, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali agli atti del Settore scrivente, per una spesa ammessa di 372.835,16 €, pari ad un contributo massimo concedibile pari a 298.268,13 €, con le successive prescrizioni:

a) gli interventi, ai fini dell'ottenimento del contributo, dovranno essere conformi al bando e compatibili con la normativa vigente;

b) la realizzazione della nuova viabilità dovrà:

1) rispettare le prescrizioni e raccomandazioni dettate con la D.D. n° 226/DA1813A in data 28/01/2019 con la quale è stata autorizzata secondo quanto previsto dall'art. della L.r. n° 45/1989 la realizzazione dell'intervento n° 2 Rosula

2) seguire tutte le indicazioni riportate nelle "Linee guida per la costruzione di piste e strade in ambito forestale" allegate alle Norme tecniche ed amministrative del Bando dell'Operazione 4.3.4

3) rispettare tutte le prescrizioni dettate con il verbale di istruttoria concluso 15/07/2020 facente parte integrante e sostanziale Allegato A del presente provvedimento

2) di applicare il regime di riduzione e sanzioni previsto dalla D.D. n° 3006 del 26/09/2018, nella misura prevista al paragrafo 5 dell'Allegato A per l'Impegno Accessorio 5 nella misura del 10% del contributo stesso, come determinata in premessa. La percentuale di riduzione del 10% del contributo sarà applicata a ciascuna domanda di pagamento presentata per l'erogazione dell'Anticipo, degli Acconti (Stato avanzamento lavori) e del Saldo;

3) di aver accertato che sono state eseguite le consultazioni preventive alla concessione dell'aiuto ai sensi della L. n. 234/2012 e s.m.i. sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), riguardanti gli aiuti di Stato concessi (VERCOR aiuti) e le informazioni relative agli aiuti illegali oggetto di decisione di recupero (VERCOR Deggendorf), e che a seguito delle suddette visure sono stati rilasciati dal Registro il codice VERCOR AIUTI n. 6873652, ID richiesta 6733221 in data 22/07/2020, VERCOR DEGGENDORF n. 6873654, ID richiesta 6733238 in data 22/07/2020;

4) di aver accertato che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato", ai sensi dell'art. 52, comma 6 della L. n. 234 del 24 dicembre 2012 e s.m.i., i dati identificativi degli aiuti concessi sono stati preventivamente inseriti nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle Politiche agricole e forestali, Codice Misura SIAN-CAR n. 7909 e Codice Aiuto SIAN-COR n. 1002010, e di disporre che a seguito del presente provvedimento si provvederà alla conferma della registrazione entro le scadenze previste dalla normativa;

E' fatta salva la possibilità di dare ulteriori disposizioni qualora ve ne fosse necessità.

Le indicazioni ed eventuali prescrizioni si intendono impartite nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti. In caso di inosservanza, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione regionale in materia.

L'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie

verso terzi derivanti dall'esecuzione delle opere finanziate.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



PSR 2014-2020

Misura 4, Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Operazione 4.3.4. Infrastrutture per l'accesso e gestione risorse forestali e pastorali. Bando 2016

Richiedente: Consorzio strada interpodere Mecca Marsaglia - Domanda n° 20201073242

VERBALE DI ISTRUTTORIA AMMISSIONE PROGETTO ESECUTIVO

Il sottoscritto Peterlin Dott. For. Gabriele, funzionario della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, incaricato dell'istruttoria tecnica della domanda n° 20201073242 per l'accesso agli aiuti previsti dalla Operazione 4.3.4. "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali". Bando 2016, presentata dal Consorzio strada interpodere Mecca Marsaglia (CUAA 83030650010), con sede in Frazione Capoluogo, 43 - 10070 Monastero di Lanzo (To) presentata in data 03/02/2017, protocollo n° 15031-SIAP per la realizzazione di nuova viabilità forestale in comune di Monastero di Sotto;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR), approvato con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 della Commissione europea e recepito con la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396;



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



- la D.D. n. 1950 del 27 luglio 2016 del Responsabile del Settore Foreste con cui è stato approvato il bando di presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento per l'operazione 4.3.4;
- il manuale delle procedure controlli e sanzioni (Misure non SIGC) predisposto e approvato dall'Arpea con D.D. n. 155 del 3/08/2016 e s.m.i.;
- la D.D. n. 4304 del 19 dicembre 2017 del Responsabile del Settore Foreste con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili e l'elenco delle domande risultate non ammissibili agli aiuti previsti dalla Operazione 4.3.4 Azione 1 - viabilità forestale;
- la D.D. n. 512 del 23 febbraio 2018 del Responsabile del Settore Foreste con cui è stato prorogato al 5 ottobre 2018 il termine per la presentazione delle sole autorizzazioni amministrative di legge previste al punto 2 del paragrafo 9.1 delle Norme di attuazione dell'Operazione 4.3.4;
- la D.D. n. 2205 del 24 luglio 2018 del Responsabile del Settore Foreste con cui, per gli interventi relativi alle superfici forestali, è stato prorogato al 31 agosto 2018 il termine ultimo per la consegna di tutta la documentazione progettuale esecutiva, comprensiva delle autorizzazioni amministrative di legge, come indicata al paragrafo 9.1 delle Norme di attuazione dell'Operazione 4.3.4;
- la D.D. n. 3006 del 26 settembre 2018 del Responsabile del Settore Foreste che approva, in conformità alla D.G.R. n. 32-4953 del 2 maggio 2017, le specifiche disposizioni attuative per l'applicazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni dal pagamento relative all'Operazione 4.3.4 per gli investimenti destinati alle infrastrutture a servizio di superfici forestali;
- la D.D. n° 3314 del 25 settembre 2019 del Responsabile del Settore Foreste con la quale vengono fornite precisazioni in merito alla applicazione della D.D. n. 3006 del 26 settembre 2018, ed in particolare stabilisce che:
 - nei casi in cui il procedimento per il rilascio delle autorizzazioni la cui competenza è dei Settori Tecnici regionali abbia una durata superiore a quella prevista dalla pertinente normativa, inclusi l'eventuale sospensione, la sanzione prevista per il mancato adempimento dell'impegno accessorio n° 5 di garantire la cantierabilità dell'investimento entro 6 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione a finanziamento debba essere calcolata con decorrenza dalla data ottenuta sommando a tale termine i giorni di ritardo rispetto al termine di conclusione del procedimento stesso;



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



- tale previsione si applichi unicamente alle istanze presentate prima del termine ultimo per la presentazione della progettazione esecutiva, stabilito con la D.D. n° 2205 del 24 luglio 2018 nel giorno 31 agosto 2018;
- la Domanda di sostegno n. 20201073242 presentata in data 03/02/2017, protocollo n° 15031-SIAP, da Tomasino Giuseppe (C.F. TMSGPP60A29F327C) in qualità di legale rappresentante del Consorzio strada interpoderale Mecca Marsaglia (CUAA 83030650010), con sede in Frazione Capoluogo, 43 - 10070 Monastero di Lanzo (To) ;
- le Comunicazioni per invio documentazione integrativa protocollo n° 219742-SIAP in data 22/09/2017, protocollo n° 227361-SIAP in data 11/10/2017 e protocollo n° 227916-SIAP in data 12/10/2017, con la quale il Consorzio strada interpoderale Mecca Marsaglia ha provveduto a trasmettere ulteriore documentazione ad integrazione del progetto definitivo;
- la Comunicazione di sospensione dei termini per la conclusione della prima fase di ammissione a finanziamento prot. n° 14076-SIAP in data 19/07/2017;
- la Comunicazione di interruzione dei termini per la conclusione della prima fase di ammissione a finanziamento prot. n° 231039-SIAP in data 20/10/2017 ;
- la Comunicazione dell'esito dell'istruttoria della prima fase di ammissione a finanziamento in data 22/12/2017 prot. n° 261973-SIAP;
- la nota prot. n° 34297-SIAP in data 07/03/2018 con cui sono state comunicate al Beneficiario le prescrizioni e le raccomandazioni da sviluppare nella predisposizione del progetto esecutivo;
- il Progetto Esecutivo trasmesso in data 22/06/2018 protocollo n° 117488-SIAP;
- la Comunicazione di proroga del termine per la presentazione del Progetto Esecutivo in data 31/07/2018 prot. n° 35407-DA1813A;
- le Comunicazioni per invio documentazione integrativa protocollo n° 138834-SIAP in data 27/08/2018 e protocollo n° 150103-SIAP in data 28/09/2018 , con la quale il Consorzio strada interpoderale Mecca Marsaglia ha provveduto a trasmettere ulteriore documentazione ad integrazione del progetto esecutivo;



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



- la Comunicazione prot. n° 43622/DA1813A in data 28/09/2018 con cui, a seguito del mancato rispetto dell'impegno accessorio previsto al punto 5 del paragrafo 6.2 delle norme di attuazione della Operazione è stata comunicata:
 - l'applicazione del regime di riduzione e sanzioni previsto dalla D.D. n° 3006 del 26/09/2018;
 - la possibilità di effettuare una azione correttiva entro 60 giorni dalla data di approvazione della D.D. n° 3006 del 26/09/2018, durante i quali il sostegno e l'applicazione della riduzione sono sospesi;
- la Domanda di revisione del progetto prot. n° 153051-SIAP in data 09/10/2018, con la quale il Consorzio strada interpodereale Mecca Marsaglia ha richiesto di rettificare la domanda di ammissione del progetto esecutivo al fine di correggere alcuni errori materiali del Quadro Economico della domanda stessa;
- la Comunicazione per invio documentazione integrativa in data 08/02/2019 prot. n° 22089-SIAP, con la quale il Consorzio strada interpodereale Mecca Marsaglia ha provveduto a trasmettere parte della documentazione necessaria alla conclusione della azione correttiva;
- la Comunicazione per invio documentazione integrativa in data 29/04/2019 prot. n° 85684-SIAP, con la quale il Consorzio strada interpodereale Mecca Marsaglia ha provveduto a trasmettere ulteriore documentazione necessaria alla conclusione della azione correttiva;
- la Comunicazione per invio documentazione integrativa in data 28/10/2019 prot. n° 231131-SIAP, con la quale il Consorzio strada interpodereale Mecca Marsaglia ha provveduto a trasmettere ulteriore documentazione necessaria alla conclusione della azione correttiva;
- la Comunicazione in data 08/01/2019 prot. n° 789/DA1813A, con la quale si informa che l'azione correttiva dell'inadempienza all'impegno accessorio previsto al punto 5 del paragrafo 6.2 delle norme di attuazione della Operazione si considera conclusa, vengono richieste integrazioni progettuali e viene sospesa l'istruttoria della fase di ammissione definitiva;
- la Comunicazione per invio documentazione integrativa in data 08/06/2020 prot. n° 627-SIAP, con la quale il Consorzio strada interpodereale Mecca Marsaglia ha provveduto a trasmettere ulteriore documentazione integrativa;



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



Considerato che:

- a conclusione della prima fase di ammissione, il Consorzio strada interpoderale Mecca Marsaglia è stato inserito nella graduatoria approvata con la D.D. n. 4304 del 19 dicembre 2017 tra i soggetti beneficiari del contributo regionale per una spesa ammessa pari a 500.000 €, pari ad un contributo massimo di 400.000 €, con codice VERCOR AIUTI 355453 e DEGGENDORF 346413; ;
- il Consorzio strada interpoderale Mecca Marsaglia non ha presentato entro il termine fissato dalla D.D. n° 2205 in data 24/07/2018 tutti gli elaborati progettuali previsti dal paragrafo 9.1 “Progetto esecutivo” delle Norme di attuazione dell’Operazione 4.3.4, in particolare le autorizzazioni amministrative di legge previste al punto 2 dello stesso paragrafo;
- la mancata presentazione dei titoli abilitativi non garantisce la cantierabilità dell’investimento e pertanto costituisce mancato rispetto dell’impegno accessorio previsto al punto 5 del paragrafo 6.2 delle Norme di attuazione della Operazione 4.3.4;
- il Consorzio strada interpoderale Mecca Marsaglia ha presentato in data 03/09/2018, protocollo in ingresso n. 39521/DA1813A l’istanza volta ad ottenere l’autorizzazione prevista dalla L.r. n° 45/1989 per realizzare in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici la nuova viabilità forestale ammessa al regime di aiuti previsto dalla Operazione 4.3.4 azione 1 Viabilità forestale, oltre il termine fissato dalla D.D. n° 2205 in data 24/07/2018, e pertanto non trova applicazione quanto previsto dalla D.D. n° 3314 del 25 settembre 2019;
- il Consorzio strada interpoderale Mecca Marsaglia ha presentato copia dei titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente in data 08/02/2019 protocollo n° 22089-SIAP, oltre il termine di 60 giorni per completare l’azione correttiva, fissata nel giorno 25/11/2018;
- l’azione correttiva volta a sanare il mancato adempimento dell’impegno accessorio previsto al punto 5 del paragrafo 6.2 delle Norme di Attuazione della Operazione 4.3.4 non risulta essere stata conclusa entro il termine stabilito dalla D.D. n° 3006 del 26/09/2018, né può trovare applicazione quanto previsto dalla D.D. n° 3314 del 25 settembre 2019 ;
- in base a quanto previsto dall’Allegato 6 dell’art. 20 del D.M. n° 1867 del 18/01/2018, trova applicazione il regime di riduzioni e sanzioni previsto dalla stessa D.D. n° 3006 del 26/09/2018, nella misura prevista al paragrafo 5 dell’Allegato A per l’Impegno Accessorio 5;



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



- la percentuale della riduzione applicabile è determinata in base alla gravità, entità e durata della violazione dell'Impegno Accessorio, e che nel caso di specie il livello è così quantificabile:
 - Entità: parametro non pertinente per il tipo di infrazione
 - Gravità: contributo concesso superiore a 350.000 € - Livello di infrazione Alto
 - Durata: azione correttiva del mancato assolvimento dell'Impegno accessorio superiore a 10 giorni naturali consecutivi dal termine fissato per sanare l'inadempienza - Livello di infrazione Alto
- la media aritmetica dei pertinenti indici di verifica della violazione risulta essere pari a 5, e che pertanto la percentuale di riduzione applicabile risulta essere pari al 10% del contributo;
- la percentuale di riduzione del 10% del contributo sarà applicata a ciascuna domanda di pagamento presentata per l'erogazione di acconti (Stato avanzamento lavori) e saldo;

Verificato:

- il rispetto delle modalità di presentazione della documentazione per via telematica tramite SIAP;
- il mancato rispetto dei termini previsti dal Bando per la presentazione della documentazione progettuale esecutiva;
- il mancato rispetto del termine per la conclusione della azione correttiva volta a sanare il mancato adempimento dell'impegno accessorio previsto al punto 5 del paragrafo 6.2 delle Norme di Attuazione della Operazione 4.3.4;
- in base ai criteri stabiliti al paragrafo 5.5 del Bando di attuazione della Operazione il punteggio conseguito nella prima fase di ammissione è pari a 30. Il punteggio relativo al criterio 13, assegnato con riserva, in base alla documentazione allegata al progetto esecutivo non viene confermato, in quanto la superficie a destinazione produttiva è inferiore al 70 % della superficie in disponibilità del Consorzio.

Il punteggio relativo al criterio 7, assegnato con riserva, in base alla documentazione allegata al progetto esecutivo viene confermato.

La riduzione comporta il ricalcolo e l'assegnazione di un punteggio pari a 26, superiore a quello minimo fissato dal bando, che consente il mantenimento delle condizioni di ammissibilità.



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



Preso atto che la Determinazione n. 4304 del 19 dicembre 2017 del Responsabile del Settore Foreste:

- dà atto che in riferimento all'Operazione 4.3.4. "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali" è stato autorizzato l'aiuto codificato con il numero SA.48340 ai sensi del Reg. (UE) n° 702/2014;
- dà atto che sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. 234/2012 e s.m.i. per quanto riguarda gli aiuti di Stato già concessi ai richiedenti e i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf";
- dispone che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale n. 115 del 31/05/2017 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della L. n. 234/2012 e s.m.i., i dati identificativi degli aiuti concessi devono essere registrati nel "Registro Nazionale degli aiuti di Stato", istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

Preso atto che la Determinazione n. 4098 del 13 dicembre 2018 del Responsabile del Settore Foreste ha stabilito che:

- la registrazione degli aiuti prevista dalla DD n. 4304 del 19/12/2017 deve essere riferita al provvedimento rilasciato dai Settori regionali territorialmente competenti in quanto ammette a finanziamento la domanda di aiuto stabilendo in maniera conclusiva il contributo concesso;
- ai sensi della L. n. 234 del 24 dicembre 2012 e s.m.i. i dati identificativi degli aiuti concessi (codici SIAN-COR e SIAN-CAR) devono essere preventivamente registrati nel portale del SIAN, inseriti nel provvedimento di ammissione a finanziamento e successivamente confermati nel Registro nei tempi previsti;
- ai sensi delle stesse norme sopra richiamate, il provvedimento di ammissione a finanziamento deve contenere i codici visura aggiornati VERCOR AIUTI e VERCOR DEGGENDORF del registro RNA attestanti le verifiche al rispetto dei divieti di cumulo e degli aiuti illegali;



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



Esaminata la documentazione relativa al progetto definitivo trasmessa in data 22/06/2018 protocollo n° 117488-SIAP 20201073242-PD-01, la Domanda di revisione del progetto in data 09/10/2018 protocollo n° 153051-SIAP 20201073242-RP-01 e le successive integrazioni precedentemente richiamate;

Considerato che:

- il progetto ammesso a conclusione della prima fase di valutazione ed ammissione agli aiuti previsti dalla Operazione prevedeva la realizzazione di tre nuovi tracciati di viabilità forestale trattabile, denominati:

Intervento 1 Barra – lunghezza tracciato 1.100 ml – importo 210.000,00 €;

Intervento 2 Rosula – lunghezza tracciato 900 ml - importo 164.600,00 €;

Intervento 3 Monastero di Sotto – lunghezza tracciato 900 ml - importo 71.700,00 €;

- il progetto definitivo/esecutivo, come aggiornato a seguito della presentazione della Domanda di revisione del progetto prot. n° 153051-SIAP in data 09/10/2018, prevede la realizzazione dei soli tracciati di viabilità forestale trattabile denominati:

Intervento n° 2 Rosula – lunghezza tracciato 922 ml - importo opere 175.563,50 €;

Intervento 3 Monastero di Sotto – lunghezza tracciato 937 ml - importo opere 90.447,00 €;

Intervento n° 2 Rosula

- la nuova viabilità in progetto trae origine da una strada sterrata esistente ad una quota di circa 971 m.s.l.m. e si sviluppa lungo un percorso di circa 922 m, incluse le piazzole di inversione marcia, con carreggiata di larghezza pari a 3 m, oltre la banchina di 0,5 m, e raggi di curvatura nei tornanti pari a 6 m con l'allargamento previsto dalle "Linee guida per la realizzazione della viabilità forestale".

Il tratto principale termina ad una quota di circa 970 m.s.l.m., il ramo secondario, che trae origine alla sezione 220 termina ad una quota di circa 987 m.s.l.m.

E' prevista la realizzazione di due piazzole di inversione di marcia al termine del tratto principale e del ramo secondario, di forma circolare con diametro pari a 10 m.



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



In base alla Tavola-4F è prevista la realizzazione di:

- un piazzale per il deposito e la lavorazione del legname tra le sezioni 280 e 291 del tratto secondario, avente lunghezza pari a 11,50 m circa.
- una piazzola di scambio, tra le sezioni 111 e 113 del tratto principale avente lunghezza pari a circa 11,70 m nella parte lato carreggiata.
- una piazzola di scambio tra le sezioni 355 e 365 del tratto secondario, avente lunghezza pari a circa 12,50 m nella parte lato carreggiata.

I valori della lunghezza indicati non risultano coerenti con quanto indicato nell'elaborato Tavola 8A Particolari costruttivi che riportano caratteristiche dimensionali diverse, nonché due diverse tipologie di piazzali di deposito e lavorazione. In base alla Tavola 8B Sezioni tipo la larghezza dei piazzali di deposito e lavorazione è pari a 9 m oltre la banchina, quella delle piazzole di scambio è pari a 6 m oltre la banchina, mentre le piazzole di inversione di marcia hanno forma circolare con diametro pari a 10 m.

Pista n° 3 - Monastero di sotto

- la nuova viabilità in progetto trae origine dalla strada provinciale n° 31, all'altezza della Frazione Monastero di Sotto, ad una quota di circa 692 m.s.l.m., si sviluppa lungo un percorso di circa 937 m , inclusa la piazzola di inversione marcia, e termina alla quota di 648 m.s.l.m., con carreggiata di larghezza pari a 3 m, oltre la banchina di 0,5 m, e raggi di curvatura nei tornanti pari a 6 m con l'allargamento previsto dalle "Linee guida per la realizzazione della viabilità forestale";

E' prevista la realizzazione di una piazzola di inversione di marcia al termine del tratto principale di forma semicircolare con diametro pari a 10 m e lunghezza a bordo pista di 13 m.

In base alla Tavola-4F è prevista la realizzazione di:

- un piazzale per il deposito e la lavorazione del legname tra le sezioni 430 e 410 , avente lunghezza pari a 25 m circa.
- una piazzola di scambio, tra le sezioni 200 e 220 avente lunghezza pari a circa 12 m nella parte lato carreggiata.



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



- una piazzola di scambio tra le sezioni 100 e 120 avente lunghezza pari a circa 14,60 m nella parte lato carreggiata.

Tali valori non sono coerenti con quanto indicato nell'elaborato Tavola 8A Particolari costruttivi che riportano caratteristiche dimensionali diverse, nonché due diverse tipologie di piazzali di deposito e lavorazione ed un particolare del piazzale di inversione di marcia non coerente con quello indicato nella Tavola-4F-Prog-Mon-Sotto. In base alla Tavola 8B Sezioni tipo la larghezza dei piazzali di deposito e lavorazione è pari a 9 m oltre la banchina, quella delle piazzole di scambio è pari a 6 m oltre la banchina, mentre le piazzole di inversione di marcia hanno forma circolare con diametro pari a 10 m.

Caratteristiche comuni ad entrambi gli interventi

- la pendenza del versante in corrispondenza dei tracciati è stata valutata su valori medi compresi tra il 30% ed il 60%, e nei tratti più acclivi sono previste delle scogliere realizzate con massi e blocchi lapidei reperiti principalmente in loco;
- il piano viabile viene realizzato in terra battuta, elevandone le caratteristiche fisiche dove necessario (zone umide o presenza di argilla) mediante la realizzazione di fondo migliorato con misto granulare stabilizzato con legante naturale, o inerbito nei tratti attigui a zone scarsamente boscate;
- il piano viabile avrà principalmente pendenza trasversale del 3% verso valle per permettere la naturale estrazione delle acque meteoriche dalla carreggiata, mentre nei tratti posti in corrispondenza di sorgive o aree umide, è stata adottata una pendenza del 3% verso monte ed è prevista la posa in opera di una canaletta in C.L.S. per la raccolta delle acque che verranno smaltite negli attigui rii vicinali;
- nei tratti ove la pendenza della pista è compresa tra l'8% ed il 12% è prevista la posa di canalette taglia-acqua trasversali metalliche costituite da un profilo ondulato (tipo guard-rail) annegato in un getto di calcestruzzo con passo di 20 ml, mentre oltre il 12% il passo sarà di circa 20 ml. Sul lato di valle in corrispondenza delle canalette è prevista la realizzazione di un cumulo di ciottoli debolmente cementati allo scopo di evitare l'erosione della banchina e della scarpata;



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



- le sezioni trasversali correnti non riportano la gradonatura del piano di posa del rilevato quando la pendenza del versante è pari o superiore al 15%; Le sezioni tipo prevedono la gradonatura del piano di posa unicamente ove la pendenza del versante risulti superiore al 20%;
- non viene espressamente indicata la realizzazione di una sovrastruttura analoga a quella prevista per le strade forestali quando le livellette presentano pendenza pari o superiori al 14%.
Nei tratti con pendenza longitudinale compresa tra il 14 % ed il 18 % non è previsto il consolidamento del fondo stradale con la posa di una massicciata in pietrame con sottofondazione in tout-venant di spessore pari a 20 cm. e sovrastante tappeto di usura in pietrischetto intasato con sabbia e polvere di frantoio dello spessore di 5 cm, come invece prescritto dalle Linee guida;
- le sezioni trasversali correnti non riportano la realizzazione del muro d'unghia in fondazione del rilevato quando la pendenza del versante è pari o superiore al 10 %;

Considerato che:

- gli interventi proposti consentono di raggiungere gli obiettivi previsti dalla Operazione 4.3.4;
- la nuova viabilità forestale proposta risulta essere a servizio di diverse tipologie forestali diversamente mosaicate, e che quelle ricadenti nell'area servita dalla viabilità realizzata con il concorso finanziario del P.S.R. 2014-2020 regionale rientrano tra quelle previste al comma 2 del paragrafo 2.2 del Bando 2016;
- con la D.D. n° 226/DA1813A in data 28/01/2019 è stata autorizzata secondo quanto previsto dall'art. 1 della L.r. n° 45/1989 la realizzazione dell'intervento n° 2 Rosula che ricade in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, con prescrizioni;
- nel Quadro economico da ultimo presentato con la Comunicazione in data 28/09/2019 prot. 150103-SIAP sono esposte:
 - il costo dell'investimento per la realizzazione della nuova viabilità forestale, calcolato attraverso le Unità di Costo Standard che risulta pari a 329.860,06 € IVA ed oneri per la sicurezza inclusi;
 - spese generali e tecniche pari a 39.583,21 € IVA inclusa, pari all'importo massimo del 12% del costo totale dell'investimento;



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



- le spese inerenti l'acquisto e l'installazione dei cartelli di divieto di accesso per un importo pari a 400,00 €, IVA esclusa, come previsto al punto 7 del paragrafo 5.4.1 delle Norme di Attuazione della Operazione;
- le spese inerenti l'acquisto e l'installazione delle targhe informative prevista al paragrafo 10 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità per un importo pari a 3.000,00 €, IVA esclusa;
- l'importo complessivo dell'intervento desunto dal Quadro economico di progetto risulta pari a 372.843,27 €, pari a quanto indicato nel Quadro Economico nella Domanda di Revisione del progetto ;
- nel calcolo del costo dell'Intervento n° 3 attraverso le Unità di Costo Standard, viene erroneamente conteggiato il costo di un tratto di viabilità di lunghezza pari a 0,01 ml tra le sezioni trasversali individuate nei punti di discontinuità che comportano un aumento non giustificato pari a 8,11 € IVA inclusa;
- il calcolo del finanziamento per il quale viene richiesto l'aiuto non è stato effettuato utilizzando le UCS da catalogo, ma determinato attraverso la valutazione di nuove UCS.

Il calcolo delle nuove UCS rispetta parzialmente la metodologia illustrata al par. 3.5 "Calcolo del finanziamento e stima delle unità di costo standard (UCS) delle Linee guida, e se ne discosta in quanto le nuove UCS:

- non sono codificate come previsto dall'Annesso A3 delle "Linee guida", non indicano la differenza di quota tra progetto e terreno (ΔH) né, nel tratto Valle, la pendenza trasversale del pendio (p) della sezione considerata;
- non prevedono il muro d'unghia nelle sezioni in riporto quando la pendenza del versante è superiore al 10% e non è presente una scogliera a valle;
- si limitano a richiamare i codici dei particolari costruttivi indicati nell'allegato 4 delle "Linee guida" senza tipizzarle in funzione della sezione considerata e della tipologia di opera (gabbionata, guado, tombino);



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



- introducono la voce "Trasporto materiale" . Tale voce risulta già essere stata giudicata inammissibile nella prima fase di ammissione in quanto inclusa nei costi diretti per la realizzazione dell'opera, quali la fornitura e posa, la manodopera, le spese generali ed utile d'impresa, come previsto, tra l'altro, dal Prezzario Regionale da cui tali voci sono desunte;

Per le motivazioni sopra illustrate il sottoscritto Funzionario

PROPONE

al Responsabile del procedimento l'ammissione definitiva della domanda di sostegno n. 20201073242_RP_01 a favore del Consorzio strada interpodere Mecca Marsaglia (CUAA 83030650010), sotto condizione risolutiva, per la realizzazione degli interventi di seguito indicati e per gli importi e le percentuali ivi precisate, dedotte dal Quadro Economico di progetto:

N°	Intervento	Spesa prevista €	Spesa ammessa €	% contributo	Importo contributo €
1	Oneri derivanti dall'applicazione del Piano di sicurezza	5.327,25	5.327,25	80	4.261,80
2	Oneri di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, direzione lavori e contabilità, oneri per la sicurezza dei cantieri, rilievi, indagini, sondaggi	39.583,21	39.583,21	80	31.666,57
3	Spese per la realizzazione e installazione di targa informativa permanente o un cartellone pubblicitario ad opera realizzata	3.000,00	3.000,00	80	2.400,00
4	Spese per l'acquisto e installazione del cartello di divieto di accesso	400,00	400,00	80	320,00
5	Viabilità silvopastorale – Intervento n° 2 Rosula	214.187,47	214.187,47	80	171.349,98
6	Viabilità silvopastorale – Intervento n° 2 Monastero di Sotto	110.345,34	110.337,23	80	88.269,78
	TOTALE	372.843,27	372.835,16	80	298.268,13



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



con l'applicazione del regime di riduzione e sanzioni previsto dalla D.D. n° 3006 del 26/09/2018, nella misura prevista al paragrafo 5 dell'Allegato A per l'Impegno Accessorio 5 nella misura del 10% del contributo;

e con le seguenti prescrizioni :

- a) gli interventi, ai fini dell'ottenimento del contributo, dovranno essere conformi a quanto previsto Bando e compatibili con la normativa vigente;
- b) la realizzazione della nuova viabilità dovrà:
 - 1) rispettare le prescrizioni e raccomandazioni dettate con la D.D. n° 226/DA1813A in data 28/01/2019 con la quale è stata autorizzata secondo quanto previsto dall'art. della L.r. n° 45/1989
 - 2) seguire tutte le indicazioni riportate nelle "Linee guida per la costruzione di piste e strade in ambito forestale" allegate alle Norme tecniche ed amministrative del Bando dell'Operazione 4.3.4;
- c) prima dell'inizio dei lavori si dovrà specificare quale tipologia di piazzole di deposito e lavorazione, tra quelle rappresentate tra i particolari costruttivi, saranno effettivamente realizzate, ed in base a ciò calcolato il relativo costo.
- d) le scarpate non dovranno avere lunghezza superiore allo sbraccio utile del mezzo d'opera utilizzato, in genere 4 m, che dovrà essere specificato nella comunicazione di inizio lavori e documentato in corso d'opera. Ove la lunghezza fosse maggiore, si dovranno prevedere opere di sostegno adeguate.
- e) nei tratti ove la pendenza del versante è pari o superiore al 10% e non è prevista la realizzazione di opere di sostegno, dovrà essere realizzato il muro d'unghia di valle come previsto al § 4.2.2.2 delle Linee guida;
- f) ove la pendenza longitudinale è pari o superiore al 14 % dovrà essere realizzata una massicciata in pietrame con sottofondazione in tout-venant di spessore pari a 20 cm. e sovrastante tappeto di usura in pietrischetto intasato con sabbia e polvere di frantoio dello spessore di 5 cm, come prescritto § 4.3.2.2 delle Linee guida;
- g) ove la pendenza longitudinale è inferiore al 14% dovrà essere posato uno strato di finitura della piattaforma costituito da aggregati lapidei adeguatamente costipato di spessore pari almeno a 5 cm, come prescritto § 4.3.1 delle Linee guida;



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



- h) ove la pendenza del versante è pari o superiore al 15% la predisposizione del piano di posa del rilevato dovrà essere effettuata mediante gradonatura, come prescritto § 4.2.2.1 delle Linee guida;
- i) le canalette trasversale dovranno essere posate con passo non inferiore a 25 m nei tratti con pendenza inferiore al 10%. Per pendenze superiori o in corrispondenza dei tornanti e delle opere d'arte il passo dovrà essere ridotto in modo adeguato, al fine di assicurare lo smaltimento delle acque di piattaforma;
- l) dovrà essere adeguato il numero delle piazzole di scambio mantenendo un numero minimo pari al rapporto tra lo sviluppo complessivo del tracciato ed una distanza non inferiore a 500 m, come previsto al § 3.2.2 delle Linee guida. I piazzali di deposito e lavorazione non possono essere considerati quali piazzole di scambio in quanto potenzialmente non disponibili al transito quando occupati da materiale o mezzi d'opera.
- l) dovrà essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, anche successivamente al completamento dei lavori, il rispetto delle prescrizioni riportate nelle "Linee guida per la costruzione". Al fine di documentare la effettiva realizzazione delle lavorazioni previste dalle Linee guida dovranno essere prodotte immagini fotografiche e/o filmati georeferenziate delle diverse fasi di realizzazione delle opere per ciascuna sezione e nel punto intermedio di ciascuna livelletta. Dovranno essere prodotte immagini e/o i filmati di dettaglio delle opere particolari quali guadi, tombini, scogliere, muri d'unghia o canalette, che ne dettino le caratteristiche costruttive.
- m) i lavori dovranno essere avviati entro 12 mesi e conclusi entro 36 mesi dalla notifica dell'approvazione della progettazione esecutiva e contestuale ammissione a finanziamento;
- o) dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori al Settore scrivente;
- p) eventuali varianti sostanziali a quanto previsto nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento che si rendessero necessarie in corso d'opera dovranno essere oggetto di specifica Domanda di Variante, secondo quanto disposto al § 9.2 Varianti Progettuali delle Norme di Attuazione;
- q) eventuali varianti non sostanziali a quanto previsto nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento che si rendessero necessarie in corso d'opera dovranno essere comunicate prima della presentazione della domanda di pagamento finale secondo quanto disposto al § 9.2 Varianti Progettuali delle Norme di Attuazione;



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



- r) le spese sostenute dovranno essere rendicontate entro 30 giorni dalla ultimazione dei lavori;
- s) per le opere il cui costo non è calcolato utilizzando le Unità di Costo Standard definite al paragrafo 5.4.1 delle Norme di Attuazione, nonché per le spese generali e tecniche, dovrà essere presentata, in allegato alle domande di pagamento, idonea documentazione giustificativa come previsto al § 9.4.1 ed al § 9.5.1 delle stesse Norme in copia conforme all'originale

La documentazione fiscale relativa alle operazioni contabilizzate con i costi standard non dovrà essere trasmessa, ma dovrà essere conservata e resa disponibile durante i successivi controlli;

- t) come riportato al capitolo 9 del Bando, tutte le fatture, o documenti giustificativi di spesa equivalenti, a giustificazione delle spese sostenute dovranno:

- essere intestate al beneficiario del contributo;
- avere descrizioni specifiche e conformi alle voci di prezzo contenute nel relativo computo metrico;
- riportare obbligatoriamente, nella descrizione della prestazione o nell'oggetto, la seguente dicitura:

"PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, Operazione 4.3.4 – Domanda n. 20201073275"

Tale dicitura dovrà essere apposta dal fornitore al momento dell'emissione della fattura. Non sarà ammessa una dicitura apposta successivamente all'emanazione della fattura, in aggiunta alla descrizione apposta dal fornitore.

La mancata apposizione di tale dicitura direttamente dal fornitore o apposta successivamente implica la inammissibilità del relativo importo.

- u) tutte le fatture o documenti giustificativi di spesa equivalenti dovranno rispettare la normativa fiscale ed essere conservati per i 10 anni successivi alla liquidazione del saldo;
- v) dovrà essere rispettato l'obbligo di informazione e pubblicità ai sensi del Reg. (UE) n. 808/2014, come prescritto al capitolo 10 del Bando, anche facendo riferimento alla "Guida per i beneficiari alla realizzazione delle targhe e dei cartelli informativi sul sostegno FEASR" consultabile sul sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo web:

http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_207targhecartelli.htm.



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



z) prima dell'inizio dei lavori si dovrà adeguare il calcolo del finanziamento per tutte le Unità di Costo Standard per le quali risulta essere stata rispettata solo parzialmente la metodologia illustrata al par. 3.5 "Calcolo del finanziamento e stima delle unità di costo standard (UCS) delle Linee guida, stralciando quelle non pertinenti. In particolare

- dovrà essere verificata l'impossibilità di adottare le Unità di Costo Standard previste dalle Linee Guida, o di ricavarle attraverso interpolazione, come previsto al § 3.5.1 delle Linee Guida;
- le nuove Unità di Costo Standard, ove sia dimostrato non sia possibile utilizzare quelle previste dalle Linee Guida, dovranno essere codificate come previsto dall'Annesso A3 delle "Linee guida", indicano la differenza di quota tra progetto e terreno (ΔH) e la pendenza trasversale del pendio (p). L'asse del tracciato dovrà inoltre essere collocato in mezzzeria della carreggiata, non della piattaforma (carreggiata più banchina);
- le nuove Unità di Costo Standard dovranno prevedere il muro d'unghia nelle sezioni in riporto quando la pendenza del versante è superiore al 10% e non è presente un'opera di sostegno;
- le Unità di Costo Standard inerenti i particolari costruttivi dovranno essere tipizzate secondo quanto previsto nell'allegato 4 delle "Linee guida" in funzione della sezione considerata e della tipologia di opera (gabbionata, guado, tombino);
- dovrà essere stralciata la voce "Trasporto materiale", già ritenuta inammissibile nella prima fase di ammissione, in quanto inclusa nei costi diretti per la realizzazione dell'opera, come previsto dal Prezzario Regionale;
- le opere d'arte dovranno essere rappresentate e realizzate secondo quanto previsto dalle Linee guida, in particolare per le caratteristiche costruttive quali piano di posa, altezza, dimensioni;
- dovranno essere riveduti i costi per la realizzazione delle diverse livellette in funzione del reale andamento delle opere, in particolare per quanto concerne la variazione della loro dimensione in funzione del profilo del terreno;

Con la comunicazione di inizio dei lavori dovranno essere presentati i nuovi elaborati che risulteranno dalla applicazione della metodologia di calcolo prevista al richiamato paragrafo 3.5.



REGIONE PIEMONTE
Settore tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino



- aa) le sezioni che delimitano le livellette dovranno essere materializzate sul terreno mediante idonei marcatori, targhe od altro indicatore che ne consentano la individuazione nel corso del sopralluogo per l'erogazione del saldo del contributo
- ab) L'ammissione definitiva della domanda di sostegno è effettuata sotto condizione risolutiva, pertanto ove non si provvedesse all'adeguamento del calcolo del costo dell'opera, le voci di costo non pertinenti saranno stralciate e non saranno oggetto di finanziamento;

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori disposizioni qualora ve ne fosse necessità.

Dovranno essere rispettate tutte le norme previste dai Regolamenti comunitari e dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte non espressamente richiamate, nonché eventuali norme introdotte successivamente di adeguamento a seguito di modifiche alle norme comunitarie , nazionali o regionali.

Nella compilazione delle successive domande di pagamento, nell'apposito quadro "INTERVENTI", si dovrà prestare particolare attenzione al corretto abbinamento di ciascuna voce di intervento con la corrispondente spesa rendicontata, avendo cura che il Quadro Economico della domanda corrisponda a quello di progetto.

Torino 15/07/2020

il Funzionario incaricato
Peterlin Dott. For. Gabriele

Digitally signed by



visto
Il Responsabile di Settore
Dott. For. Elio Pulzoni

